



COMUNE DI CESSAPALOMBO

Via Giuseppe Mazzini, 3 - 6020 Cessapalombo (MC)

ING. MICHELE BONFIGLI

Progettazione, Direzione Lavori,
Coordinamento per la sicurezza:

ORA
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Via della Pace, 15 - 62029 Tolentino
0733.971662

Progettista:

Ing. Michele Bonfigli

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA
Dott. Ing. MICHELE BONFIGLI
MOGLIANO
n. 1248 INGEGNERE A.Civile e Ambientale

Collaboratori:

Arch. Cristiana Antonini
Arch. Federico Pisani
Ing. Claudio Tombolini



PROGETTO ESECUTIVO

Committente:

Comune di Cessapalombo
Via Giuseppe Mazzini, 3
6020 - Cessapalombo (MC)

Oggetto:

STRADA COMUNALE COLDIELE
LAVORI DI RIPRISTINO CORPO STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 1+600
CUP: C57H20000530002

Responsabile unico del procedimento:

Categoria di progettazione:

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Scala:

Titolo:

SCHEMA DI CONTRATTO

Elaborato:

PE-EG-10

DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE
15/02/2021	Prima emissione
17/05/2021	Revisione 01

COMUNE DI CESSAPALOMBO**(Provincia di Macerata)**

CONTRATTO APPALTO: «XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX»

Codice Opera CUP: C57H20000530002

Codice dei Lavori CIG: XXXXXXXX
Importo contrattuale: euro XXXXXXXX

L'anno DUEMILAVENTUNO (2021) addì XXXXXXX(XX) del mese di XXX

XX), in Cessapalombo, presso la sede municipale in Via Giuseppe Maz-

zini 3, nell'ufficio del Segretario Generale

AVANTI a me, D.ssa Giuliana SERAFINI, Segretario Generale del Co-

mune di Cessapalombo, domiciliato per la carica presso il Comune di

Cessapalombo, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi

dell'art. 97 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, senza l'assistenza dei testi-

moni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti, aventi

i requisiti di legge

SONO COMPARI:

- da una parte: COLOCCI Michele, nato a Jesi il 25/05/1987, quale in-

terviene nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, giusto de-

creto sindacale n. 1 del 08/02/2021, domiciliato per la sua carica

presso il Comune di Cessapalombo e, quindi, in rappresentanza e per

conto del Comune di Cessapalombo, Codice Fiscale 00242710432, che

nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Amministra-

zione Appaltante";

- dall'altra parte: il Sig. XXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXX (MC) il

00/00/0000, residente a XXXXXXX (MC) in XXXX n. X, il quale interviene in

questo Atto in qualità di Titolare firmatario dell'Impresa XXXXX - Partita IVA XXXXXXXXXXXX, con sede legale a XXXXXXX (XX), in XXXXXXX n. X, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di XXXXXXX al n. XXXXXXX, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, con il quale:

PREMETTONO CHE:

- l'intervento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX rientra all'interno del piano triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 approvato con D.C.C. N.XX del 00/00/0000;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. X del 00/00/2000 è stato approvato il progetto esecutivo per il suddetto intervento, per una spesa complessiva di € 796.936,52 di cui € 497.717,72 per lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- con determina del Responsabile di Area Tecnica n. XX del 00.00.20XX, la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di Ripristino corpo stradale dal km 0+000 al km 1+600, mediante procedura XXXXXXX, ai sensi dell'art. XX, comma X, lettera X) del D. Lgs. 50/2016, aggiudicati con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del medesimo decreto legislativo;

- a base di gara è stato posto il progetto esecutivo, preventivamente verificato validato e approvato dal Committente;

- l'importo a base di gara era pari a Euro € 497.717,72 di cui Euro € 14.480,34 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- alla procedura hanno partecipato n. X Ditte concorrenti;

- la Ditta XXXXXXXXXXXXX - Partita IVA XXXXXXXXXXXXX risulta aver presentato l'offerta economica, che seppur non allegata al presente contratto, ne costituisce parte integrante, assolutamente vincolante per l'Appaltatore ai fini della determinazione del corrispettivo contrattuale, recante il ribasso pari al X % (leggasi XXXXXXXXXXXXX per cento) sul prezzo a base d'asta, e quindi con un prezzo offerto pari a € XXXXXXXXX (leggasi Euro X e X centesimi), di cui € XXXXX (leggasi Euro XXXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXXX centesimi) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- la Ditta XXXXXXXXXXXXX risulta aver presentato l'offerta con il massimo ribasso;

- è intervenuta l'aggiudicazione a suo favore, come da determina del Responsabile di Area Tecnica n. XX del 00.00.2021;

- che l'Amministrazione Appaltante ha effettuato le verifiche di legge circa il possesso, da parte dell'Impresa, dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che accetta a mezzo del titolare firmatario Sig. XXXXXXXXXXXXXXXX, l'appalto relativo ai lavori di: "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

" (CIG: XXXXXXXXXXXXX - CUP: XXXXXXXXXXXXX).

Il presente contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, c. 1 – lett. eeeee) del D. Lgs. 50/16 come segue:

- Lavori soggetti a ribasso: € 483.237,38

- Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 14.480,34

- TOTALE € 497.717,72

Gli importi dei lavori possono variare in aumento o in diminuzione entro i limiti previsti dall'art. 106, comma 12 D. Lgs. n. 50/16, senza che l'impresa possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3) DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

I suddetti lavori vengono appaltati sotto l'osservanza piena, assoluta e rigorosa del progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. X del 00/00/0000;

Sono parte del contratto:

- il capitolato speciale;

- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;

- l'elenco prezzi unitari;

- il computo metrico;

- il piano di sicurezza e coordinamento;

- il piano operativo di sicurezza;

- il cronoprogramma;

- la cauzione definitiva e le polizze assicurative.

Tutti i documenti sopra richiamati, nonché la citata delibera di Giunta Municipale di approvazione n. X/0000, che le parti dichiarano di conoscere e accettare integralmente, si intendono facenti parte integrante

del contratto, anche se non materialmente allegati e sono depositati agli atti dell'Ente.

ART. 4) OSSERVANZA DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge e dei regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché nel rispetto degli obblighi ed oneri posti in essere dalla vigente normativa in materia di assicurazioni ed assunzione di manodopera e di quelli derivanti dall'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

ART. 5) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto ammonta ad € XXXXXX (euro XXXXXXXXXXXX/00), di cui € XXXXXXXXXXXX (euro XXXXXXXXXXXXXX/00) per lavori al netto del ribasso del X % ed € 14.480,34 (euro quattordicimilaquattrocentotanta/34) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa.

ART. 6) GARANZIE

A norma dell'art. 103 del Dlgs. n. 50/16, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente contratto, l'Impresa presta la cauzione definitiva di € XXXXXXXXXXXX (euro XXXXXXXX/00), calcolata come appresso:

- X % dell'importo di € XXXXXXXXXXXX, mediante polizza fideiussoria n. X, rilasciata da XXXXXX emessa in XXXX il 00/00/2020. Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi del citato art. 103, comma 5.

L'Appaltatore ha costituito altresì, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 50/16, polizza assicurativa di euro XXX n. XXXX rilasciata in data 00/00/2020, da XXXXXXXXXXXX., a garanzia di tutti i rischi di

esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, nonché a garanzia di danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di euro XXXXXXX.

Tali garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 7) CONDUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE E DIRETTORE DI CANTIERE

Il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere e deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

La Direzione Tecnica dell'Impresa, a norma dell'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010, è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori.

Qualora la direzione del cantiere non sia assunta, a norma degli artt. 4 e 6 del D.M. LL.PP. 19/4/2000 n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici", dall'appaltatore, lo stesso dovrà incaricare formalmente, prima della consegna, un direttore tecnico dell'impresa o altro tecnico, fornito dei requisiti d'idoneità tecnici e morali. In quest'ultimo caso il mandato con rappresentanza dovrà essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'amministrazione committente. Qualora l'impresa per qualsiasi motivazione dovesse trovarsi priva della direzione tecnica e/o del Direttore di Cantiere

dovrà sospendere immediatamente i lavori per mancanza di idoneità tecnica e organizzativa.

ART. 8) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Verrà redatto e sottoscritto apposito verbale di consegna dei lavori a cura della Direzione Lavori previa autorizzazione alla consegna da parte del RUP.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione Appaltante le informazioni e i documenti previsti e necessari ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente alla Amministrazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

ART. 9) TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI - PROROGHE

L'appaltatore dovrà ultimare tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi (compresi sabati, domeniche e festivi) dalla data del verbale di consegna dei lavori, come meglio indicato nel cronoprogramma del progetto esecutivo e nella relazione generale. Tale termine è frazionabile in più periodi, senza che ciò faccia sorgere in capo all'esecutore dei lavori il diritto a compensi aggiuntivi, al fine di limitare il più possibile interferenze dei lavori con le attività scolastiche.

In caso di ritardato adempimento sarà applicata una penale giornaliera in misura dello 0,500 ‰ (zerovirgolacinque per mille) dell'importo

contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 % dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento, su segnalazione del Direttore dei Lavori, potrà promuovere l'avvio delle procedure previste per la risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

Il Direttore dei Lavori, qualora rilevi ritardi nelle singole lavorazioni, rispetto al programma di esecuzione, dipendenti da negligenza dell'appaltatore, attiverà, anche nel caso in cui la penale non abbia raggiunto il 10 % dell'importo contrattuale, le procedure previste dall'art. 108 c. 4 del D. lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale; in ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal ricevimento.

ART. 10) PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

Contestualmente alla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla direzione dei lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, anche indipendentemente dal cronoprogramma, in relazione alle proprie

tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, deve prevedere con chiarezza eventuali scadenze differenziate rilevanti per l'applicazione delle penali e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione dei lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei tempi di ultimazione. L'impresa appaltatrice è tenuta ad attenersi al programma operativo di esecuzione approvato e da essa redatto. Qualora l'impresa non produca nel termine di cui sopra un proprio programma esecutivo, essa sarà tenuta a rispettare, ai fini contrattuali, un programma caratterizzato dalla progressione rettilinea dell'importo dei lavori da realizzare nel rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del Dpr. n. 207/2010 e di eventuali scadenze parzialmente previste, salva la facoltà del Direttore dei lavori di disporre diversamente mediante ordine di servizio da notificare all'impresa. Il programma dei lavori dell'appaltatore potrà essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante semplice ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per

cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

ART. 11) SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori, non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta, né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause speciali, di pubblico interesse, imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono comunque disciplinate dagli artt. 107, 108 e 160 del D. Lgs. n. 50/16.

ART. 12) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PERSONALE

DIPENDENTE

L'"Appaltatore", dichiara, ai sensi dell'articolo 90, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori il vigente Contratto Collettivo e di agire nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'"Appaltatore" è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ART. 13) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal D.M. n. 145/2000 e a quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nel prezzo dei lavori:

1. adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e tutte le norme in vigore in materia di infortunistica;
2. provvista di energia elettrica per il funzionamento dei macchinari e per l'illuminazione del cantiere;
3. fornitura dell'acqua da usare per i lavori;
4. fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori;

5. fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori;

6. fornitura ed installazione del cartello di cantiere, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, secondo le indicazioni fornite dalla stazione appaltante, in base a quanto previsto dalla legislazione vigente;

7. fornitura e mantenimento in efficienza dei cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse indicato dalla Direzione di lavori, a scopo di sicurezza;

8. mantenimento del transito in condizioni di sicurezza, effettuando le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, ed eseguendo tutte le altre opere precauzionali atte ad evitare incidenti e danni alle persone o cose sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori. Resta convenuto che, qualora per mancanza, insufficienza o inadeguatezza di segnalazione dei lavori che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni, dovessero verificarsi danni alle persone o alle cose, l'Impresa terrà sollevata e indenne l'Amministrazione Appaltante e il personale dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati;

9. installazione e mantenimento del cantiere in perfetto stato di agibilità e di nettezza. Sono anche compresi gli oneri per la sua rimozione

al completamento dei lavori e quelli che dovessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e dalle eventuali difficoltà di limitazione del traffico stradale;

10. provvedere a sua cura e spese, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti, anche se esclusi dal presente appalto e provvisti o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza, fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;

11. pulizia quotidiana, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto, lasciati da altre Ditte;

12. rispondere in ogni caso della buona riuscita delle opere, anche di quelle eseguite mediante l'impiego di materiali forniti dall'Amministrazione;

13. raccolta periodica, con oneri a proprio carico, delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori;

14. evitare assolutamente di valersi direttamente od indirettamente dell'opera dei dipendenti dell'Amministrazione;

15. sgombero del cantiere, entro 15 giorni dal verbale di ultimazione

dei lavori, dei mezzi d'opera, degli impianti di sua proprietà e dei materiali di rifiuto lasciati dall'appaltatore o da altre ditte e pulizia dell'opera realizzata;

16. custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo;

17. consentire prima che intervenga il collaudo provvisorio l'uso anticipato dell'opera previa richiesta dall'amministrazione appaltante a norma dell'art. 230, del D.P.R. n. 207/2010, senza che l'Appaltatore abbia diritto a speciali compensi;

18. risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione di lavori, fossero arrecati a proprietà pubblica e privata nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e il suo personale.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui al presente contratto.

ART. 14) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA

I lavori contemplati nel contratto verranno contabilizzati a misura, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'accertamento e la registrazione dei lavori eseguiti avviene contemporaneamente alla loro esecuzione.

I costi per la sicurezza sono contabilizzati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

ART. 15) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'appaltatore matura il diritto al pagamento per le prestazioni in ragione dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22 e 23 del CSA, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungano un importo non inferiore al 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale. I pagamenti in acconto verranno effettuati fino al raggiungimento di un importo massimo pari al 90% dell'importo del contratto, comprensivo degli eventuali atti aggiuntivi. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; l'importo della rata di saldo accertato e proposto con il conto finale dei lavori, unitamente alle ritenute di legge, sarà liquidato definitivamente ed erogato entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di Collaudo provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione, dopo che l'Impresa avrà prodotto, su specifica e dettagliata richiesta della Direzione lavori, tutte le certificazioni relative ai lavori effettuati, previste dalle vigenti norme di legge, dal Capitolato Speciale d'appalto o richieste da Enti preposti alla verifica e/o controllo, con particolare riferimento alle certificazioni previste dall'art. 7 del D.M. 22.1.2008 n. 37.

Il pagamento verrà effettuato in favore dell'Impresa SAMPAOLO Simone su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della L. 136/2010, [IBAN IT 70 D 08456 68820 000000000849].

L'Appaltatore si impegna all'osservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, anche nei rapporti con i subappaltatori.

Come stabilito dall'Art. 3, comma 9bis, della legge 136/2010 sopra citata, l'inadempimento da parte dell'appaltatore delle disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti, di cui alla legge medesima, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Eventuali variazioni devono essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute e la cessione dovrà essere stata notificata al Comune nelle forme di legge (art. 7 DL. n. 35/2013 e art. 37 DL. n. 66/2014).

In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

ART. 16) CONTROLLI

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento della regolare esecuzione ed alla misurazione delle opere compiute: ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, sca-

duto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

ART. 17) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione verrà emesso entro 3 mesi dal verbale di ultimazione dei lavori.

Per il certificato di regolare esecuzione dei lavori si applicano gli artt. 229, 234 e 235 del Dpr. n. 207/2010.

ART. 18) MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori, sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario. L'Amministrazione entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario.

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Macerata.

Deve tenersi conto di quanto stabilito in materia dagli artt. 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 19) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA, LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE

In applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

1. Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo:

Clausola n. 1:

“il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato

funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatore, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.".

2. Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziarie o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.".

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

L'Appaltatore è tenuto altresì al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i., e di quello del Comune, parimenti pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 20) RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER I DIFETTI DI COSTRUZIONE

Le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per difetti di costruzione sono definite dall'art. 18 del D.M. LL.PP. n. 145/2000 e dall'art. 227 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, oltre che da tutte le altre norme di legge.

ART. 21) RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/16.

ART. 22) DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e per tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di Cessapalombo.

ART. 23) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/16.

ART. 24) SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati,

nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25) DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Le parti dichiarano che le prestazioni e le forniture del presente contratto sono soggette ad I.V.A.

Agli effetti dell'imposta del registro, si chiede l'applicazione della stessa in misura fissa, ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, trattandosi di contratto elettronico, l'imposta di bollo è fissata in euro XX,00 (XXXX/00).

Le imposte di registro e di bollo saranno versate con modalità telematica, mediante il Modello Unico Informativo utilizzando il software Uni-Mod. Il contratto sarà prodotto all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

ART. 26) SPESE

Sono a carico dell'"Appaltatore", tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Cessapalombo.

ART. 27) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Committente, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, informa l'"Appaltatore" che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 28) NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto che, seppur non allegato, viene sottoscritto

dall'Impresa ed alla legislazione speciale vigente in materia.

Il Comune di Cessapalombo

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Michele COLOCCI

La Ditta XXXXXXXXXXXXX

Il Titolare firmatario Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ai sensi dell'art. 1341 C.C., le parti come sopra costituite, dichiarano di avere letto e sottoscrivono per conferma le seguenti clausole:

Art. 5) Ammontare dell'appalto;

Art. 6) Garanzie;

Art. 7) Conduzione dei lavori da parte dell'appaltatore e direttore di cantiere;

Art. 8) Consegna ed inizio dei lavori;

Art. 9) Tempo per la ultimazione dei lavori e penali - Proroghe;

Art. 10) Programma di esecuzione dei lavori e cronoprogramma;

Art. 11) Sospensioni e Riprese dei lavori;

Art. 12) Obblighi dell'Appaltatore in materia di personale dipendente;

Art. 13) Oneri ed Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore;

Art. 14) Contabilizzazione dei lavori a misura;

Art. 15) Liquidazione dei corrispettivi;

Art. 17) Certificato di regolare esecuzione;

Art. 18) Modalità di risoluzione delle controversie;

Art. 19) Disposizioni in materia di trasparenza, legalità e anticorruzione;

Art. 20) Responsabilità ed obblighi dell'Appaltatore per difetti di costruzione;

Art. 21) Risoluzione e recesso;

Art. 23) Divieto di cessione del contratto;

Art. 24) Subappalto;

Art. 26) Spese;

Art. 27) Trattamento dati personali.

Il Comune di Cessapalombo

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Michele COLOCCI

La Ditta XXXXXXXXXXXXX

Il Titolare firmatario Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

N. di REP. XXX

AUTENTICAZIONE DI FIRME

Certifico io sottoscritta Giuliana Serafini, Segretario Comunale Rogante del Comune di Cessapalombo, autorizzato ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, che i signori:

1) Michele Colocci, nato a Jesi (AN) il 25/05/1987, nella sua qualità di

Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cessapalombo;

2) XXXXXX XXXXXXXX nato a XXXX (MC) il 00.00.0000, nella sua qualità di

Titolare firmatario della Ditta X - Partita IVA XXXXXXXXXXXX, con sede

legale a XXXXXXXXXXXX (MC), in XXXXXXXXXXXX, n. X;

della cui identità personale io Segretario Comunale Rogante sono

certo, hanno sottoscritto in mia presenza l'atto che precede, con la

seguinte modalità:

-la parte pubblica nella persona dell'Ingegnere Michele Colocci con

firma digitale, di cui ho accertato la validità;

-la parte privata nella persona del Titolare firmatario Sig. xxxxxxxxxxxxxx

con firma digitale, di cui ho accertato la validità.

Cessapalombo, li 00.00.2021

Il Segretario Comunale – Dott.ssa Giuliana Serafini